



Piccole isole, laboratori di innovazione per la salute: all'Isola del Giglio il XXIII Congresso nazionale ANSPI

Dal 2 al 4 ottobre confronto su diritto alla salute, One Health, sostenibilità e innovazione. Le proposte emerse dai lavori confluiranno in un conference statement per dare seguito al confronto tra comunità, professionisti e istituzioni

ISOLA DEL GIGLIO - Fare delle piccole isole laboratori nei quali sviluppare nuovi modelli di salute, capaci di integrare assistenza sanitaria, prevenzione, tutela dell'ambiente, innovazione tecnologica e partecipazione delle comunità. È la sfida al centro del **XXIII Congresso nazionale dell'Associazione Nazionale Sanitaria delle Piccole Isole (ANSPI)**, in programma all'Isola del Giglio dal **2 al 4 ottobre 2026**, dal titolo *"Piccole isole e approccio One Health. Dalla fragilità territoriale a modello di salute circolare"*. Dal confronto tra professionisti sanitari, ricercatori, istituzioni ed esperti nascerà un **conference statement** che raccoglierà le proposte emerse e sarà un riferimento per dare seguito al lavoro del congresso.

Nelle piccole isole la distanza dai servizi sanitari, le variazioni stagionali della popolazione e la fragilità degli ecosistemi rendono particolarmente evidente come la salute non possa essere affrontata da un solo settore. È da questa realtà che prende le mosse il congresso, applicando ai territori insulari l'approccio **One Health**, fondato sull'interdipendenza tra salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi.

A questa prospettiva si lega il concetto di **salute circolare**, che porta la stessa interdipendenza nell'organizzazione concreta della vita delle isole: prevenzione, servizi sanitari e sociali, tutela ambientale, risorse del territorio e partecipazione delle comunità diventano parti di un sistema nel quale ciascun elemento può produrre effetti sugli altri. L'obiettivo è individuare modelli capaci di rispondere alle specificità delle isole e costruire relazioni stabili tra servizi, istituzioni e cittadini.

Il programma scientifico si articolerà lungo **tre direttrici**. La prima guarderà alle **isole come laboratori di futuro**, affrontando legislazione nazionale ed europea, fiscalità differenziata, sostenibilità e organizzazione dell'assistenza. La seconda sarà dedicata all'**ecosistema fragile delle isole minori**, con approfondimenti su salute globale, biodiversità, antimicrobico-resistenza e attività produttive compatibili con l'ambiente insulare. La terza esplorerà gli **orizzonti digitali della cura**, dalle reti sanitarie diffuse all'applicazione del DM 77 nelle piccole isole, fino alla telemedicina, alla sanità intelligente e alla valutazione dell'intelligenza artificiale.

Ad aprire i lavori scientifici sarà **Walter Bergamaschi del Ministero della Salute**. **Aldo Berlinguer** dell'Università degli Studi di Cagliari, **Eleonora Veneri** del CNR, **Giannina Usai** di ANCIM e **Ferdinando Croce** dell'Università degli Studi di Messina affronteranno gli aspetti giuridici, sanitari e organizzativi legati ai territori insulari.

Sul rapporto tra salute e ambiente interverranno, tra gli altri, **Serafina Valente** dell'Università degli Studi di Siena e **Paola Muti** dell'Università degli Studi di Milano, mentre **Giorgio Briganti e Silvana Pilia** dell'Azienda USL Toscana sud est approfondiranno il tema dell'antimicrobico-resistenza nel rapporto tra uomo, animale e ambiente. Il programma porterà

inoltre al confronto esperienze legate direttamente ai territori, dal modello di allevamento sviluppato a Capraia alla viticoltura dell'Isola del Giglio.

Alle sfide organizzative e tecnologiche saranno dedicati gli interventi di **Eugenio Porfido** del Centro studi e ricerca ANSPI, **Massimiliano Maisano** della Regione Siciliana, **Alessandro Iala** dell'Azienda USL Toscana nord ovest e **Giulia Silveri** della USL Umbria 2. Al centro, reti di cura diffuse, applicazione del DM 77 alle piccole isole, telemedicina, sanità intelligente e strumenti per governare l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei sistemi sanitari.

A conclusione dei lavori congressuali, la tavola rotonda “**Connesse e sostenibili. Diritto alla salute, transizione digitale e approccio circolare**” riunirà ANSPI, ANCIM, CARD, Legambiente, FNOMCeO, Fondazione San Lorenzo, Ministero della Salute, Ministero per la Protezione civile e le Politiche del mare e Regione Toscana.

Il confronto servirà a mettere in relazione le esperienze e le competenze emerse nelle diverse sessioni e a individuare **obiettivi, priorità e azioni sostenibili per costruire modelli integrati di tutela della salute e del benessere nelle piccole isole**. Le proposte saranno raccolte nel conference statement conclusivo, con l'obiettivo di dare continuità al lavoro avviato al Giglio e fornire un riferimento per comunità, professionisti e istituzioni.

Il percorso scientifico è stato costruito dal **presidente nazionale ANSPI Gianni Donigaglia** e dalla **presidente del congresso Paola Bonini**, insieme al Centro studi e ricerca ANSPI. Il Comitato scientifico è presieduto da Donigaglia e il Comitato organizzativo da Bonini.

Gianni Donigaglia
Presidente nazionale ANSPI

ANSPI - Associazione Nazionale Sanitaria delle Piccole Isole

Fondata nel 2001 e attualmente presieduta da Gianni Donigaglia, l'associazione si occupa di tutelare e migliorare la salute e la sanità nelle comunità insulari minori italiane. Promuove il confronto tra professionisti, istituzioni e mondo scientifico sui temi dell'equità di accesso alle cure, dell'organizzazione dei servizi e dell'innovazione, anche attraverso telemedicina e tecnologie digitali. Nel tempo ha portato le specificità sanitarie delle piccole isole anche nel confronto istituzionale e parlamentare, partecipando ad audizioni dedicate alle politiche per le isole minori e contribuendo con proposte sui modelli di assistenza sanitaria nei territori insulari.

Contatti Media

Gianni Donigaglia - Presidente nazionale ANSPI
Tel. 348 331 6905

Paola Bonini - Presidente del Congresso
Tel. 335 603 8546